



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CNIC85100Q: SAVIGLIANO "SANTORRE SANTAROSA"

Scuole associate al codice principale:

CNAA85100G: SAVIGLIANO "SANTORRE SANTAROSA"

CNAA85101L: SAVIGLIANO - C.SO DE GASPERI

CNEE85101T: SAVIGLIANO "SANTORRE SANTAROSA"

CNEE85102V: SAVIGLIANO - FRAZ. LEVALDIGI

CNMM85101R: SAVIGLIANO "SANTAROSA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli alunni in uscita dall'esame conclusivo del primo ciclo che si attesta tra le fasce alte di votazione è sicuramente superiore rispetto agli anni precedenti. La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è elevata. I trasferimenti in ingresso in corso d'anno sono più dovuti a motivi di lavoro della famiglia.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi. La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo. La formazione con il personale interno su tematiche che esprimono le esigenze del collegio docenti sicuramente costituisce una leva strategica importante per la condivisione di percorsi didattici in verticale e in parallelo. A ciò si aggiunga il lavoro per unità didattica con la stesura e l'impiego di rubriche di valutazione.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Dalle osservazioni fatte e dagli esiti degli strumenti di valutazione emerge che una buona fetta di alunni ha, di fatto, interiorizzato e fatto sue non solo le conoscenze e le capacità ma le competenze chiave europee. Alcuni palesano ancora difficoltà ad assumere un atteggiamento responsabile nei confronti di doveri e di rispetto per gli impegni assunti. Solo le esperienze costanti, che si ripetono e che inducano a comportamenti reali, potranno offrire l'opportunità di sviluppare il senso civico. Si è constatato che l'esperienza dell'Erasmus + ha maturato negli studenti in maniera più approfondita ed efficace le competenze europee con particolare riferimento alla capacità di progettare e di utilizzare la lingua inglese in contesti differenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti e condivisi dai docenti. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti (rubriche di valutazione) e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola promuove regolarmente momenti di riflessione sulle modalità di valutazione anche in riferimento alle U.D.A. che sono diventate negli anni parte integrante del curriculum d'istituto.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Dall'a.s. 2023-2024 si allestiscono laboratori disciplinari nella scuola secondaria di primo grado organizzando tempo e spazi in modo funzionale (armadietti per ciascun alunno, laboratori didattici, uso delle agorà...). A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Fondamentale è alla secondaria il Punto d'ascolto che negli anni è risultato un punto di riferimento sempre più utilizzato e richiesto. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono rispondenti alle esigenze che emergono per ciascuno. In generale le attività didattiche sono di qualità, sono condivise tra i docenti di classe utilizzando gli strumenti adeguati e che meglio possono soddisfare le capacità di ciascuna persona. Si coinvolge, coinvolgendo, le associazioni del territorio. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo molto adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi si è decisamente consolidata in questi ultimi due anni. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate, coinvolgono le famiglie, le associazioni e le scuole del territorio con cui c'è una buona collaborazione. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scelta dell'autovalutazione va nella direzione delle misure che in questi anni sono state implementate al fine di individuare strategie di intervento in merito all'orientamento in collaborazione con esperti e le scuole del territorio, promuovendo azioni di intervento e di supporto alla scelta.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni e del territorio. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si implementano le iniziative rivolte ai genitori sull'offerta formativa e su campagne di sensibilizzazione riguardanti tematiche fondamentali per il benessere e la tutela degli alunni. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare la fascia del livello di eccellenza.

TRAGUARDO

Promuovere attività ed esperienze che possano permettere agli alunni di misurarsi concretamente con le loro potenzialità, aumentando il livello di motivazione e consentendo di esprimersi al meglio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività ed esperienze che possano far emergere le capacità e le competenze degli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'autovalutazione al fine di far prendere coscienza dei punti di forza e delle criticità.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione in concreto del curricolo verticale attraverso unità di apprendimento per classi parallele e in verticale a livello di scelta collegiale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento adeguati all'esperienza proposta. Utilizzare lo spazio disponendo delle isole e mettendo a disposizione strumenti e materiali appropriati. Utilizzare i laboratori presenti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Attività, esperienze calzate su misura per tutti e per ciascuno.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzazione di attività in gruppi di livello e attraverso il cooperative learning e la metodologia del peer to peer





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire la discrepanza di risultati all'interno delle singole classi ed eventualmente tra le classi laddove si renda necessario.

TRAGUARDO

Aumentare il livello medio di performance individuale per diminuire lo scostamento medio all'interno del gruppo classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività ed esperienze che possano far emergere le capacità e le competenze degli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'autovalutazione al fine di far prendere coscienza dei punti di forza e delle criticità.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione in concreto del curricolo verticale attraverso unità di apprendimento per classi parallele e in verticale a livello di scelta collegiale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento adeguati all'esperienza proposta. Utilizzare lo spazio disponendo delle isole e mettendo a disposizione strumenti e materiali appropriati. Utilizzare i laboratori presenti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Attività, esperienze calate su misura per tutti e per ciascuno.
6. **Continuità e orientamento**
Attraverso le attività proposte potenziare la capacità di scelta utilizzando questionari di riflessioni sulle proprie capacità.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzazione di attività in gruppi di livello e attraverso il cooperative learning e la metodologia del peer to peer
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
All'interno del gruppo dei docenti valorizzare le competenze specifiche individuali per una buona disseminazione e diffusione di pratiche e conoscenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere le competenze sociali e civiche per potenziare un comportamento rispettoso delle regole della convivenza civile.

TRAGUARDO

Diventare cittadini consapevoli e responsabili sensibilizzando gli allievi alla solidarietà, al rispetto dell'ambiente e delle persone, alla partecipazione alla vita comunitaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività ed esperienze che possano far emergere le capacità e le competenze degli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione in concreto del curricolo verticale attraverso unità di apprendimento per classi parallele e in verticale a livello di scelta collegiale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento adeguati all'esperienza proposta. Utilizzare lo spazio disponendo delle isole e mettendo a disposizione strumenti e materiali appropriati. Utilizzare i laboratori presenti.
4. **Inclusione e differenziazione**
Attività, esperienze calzate su misura per tutti e per ciascuno.
5. **Continuità e orientamento**
Attraverso le attività proposte potenziare la capacità di scelta utilizzando questionari di riflessioni sulle proprie capacità.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzazione di attività in gruppi di livello e attraverso il cooperative learning e la metodologia del peer to peer
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
All'interno del gruppo dei docenti valorizzare le competenze specifiche individuali per una buona disseminazione e diffusione di pratiche e conoscenze.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzazione di serate di informazione alle famiglie anche in collaborazione con gli enti locali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



L'analisi condotta attraverso la lettura di dati a disposizione induce a pensare di intensificare la continuità in verticale e in parallelo al fine di migliorare la percentuale dei livelli più alti e di eccellenza, di promuovere il peer to peer tra gruppi di livello ma anche tra gruppi di ordini di scuola differente. E' fondamentale pensare e utilizzare gli spazi didattici a disposizione, compresi quelli esterni (outdoors) appositamente allestiti. Strutturali e funzionali gli strumenti didattici e metodologici a disposizione da quelli informatici a quelli cartacei o su misura a seconda della natura dell'attività. Favorire l'autovalutazione diventa poi lo strumento necessario per la presa di coscienza dei punti di forza e delle criticità promuovendo comportamenti responsabili, di collaborazione e di condivisione. Infine continuare a collaborare con il territorio, con le associazioni e gli enti presenti arricchisce il percorso formativo e rende gli alunni partecipi del contesto in cui vivono.